



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE

DIREZIONE GENERALE TPL

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1998 n. 400 ed in particolare l'articolo 17, comma 4 bis, lettera e;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n. 190. "Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti" (pubblicato in G.U. 6 marzo 2021, n. 56);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 115, recante modifiche ed integrazioni al summenzionato regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili (pubblicato in G.U. 11 agosto 2021, n. 191);

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, che all'art. 1, comma 1, lett. d) ridetermina la denominazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in "Ministero delle infrastrutture e dei trasporti"

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 186 del 30 ottobre 2023 "regolamento di riorganizzazione del ministero delle infrastrutture e dei trasporti", con il quale è stata modificata la nomenclatura del Dipartimento per la mobilità sostenibile in "Dipartimento per i trasporti e la navigazione", e la Direzione Generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile" in "Direzione Generale per il trasporto pubblico locale";

VISTA la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per l'attività amministrativa e la gestione in data 9 gennaio 2024, n. 3, registrata alla Corte dei Conti il giorno 26 gennaio 2024, con la quale sono stati conferiti ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici ed operativi per l'anno 2024 ed assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali di pertinenza;

VISTA la Direttiva n.500, del 22 gennaio 2024, con la quale il Capo del Dipartimento per i trasporti, e la navigazione ha assegnato ai titolari delle Direzioni Generali gli obiettivi da perseguire nell'anno 2024, con le relative risorse umane, finanziarie e strumentali;

VISTO l'articolo 1, comma 866 della L. 28/12/2015, n. 208, come modificato dall'art. 27 del D.L.24/04/2017, n. 96, che ha disposto: "Per il concorso dello Stato al raggiungimento degli standard europei del parco mezzi destinato al trasporto pubblico locale e regionale, e in particolare per l'accessibilità per persone a mobilità ridotta, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è istituito un Fondo finalizzato all'acquisto diretto, anche per il tramite di società specializzate, nonché alla riqualificazione elettrica e al miglioramento dell'efficienza energetica o al noleggio dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale. Al fondo confluiscono, previa intesa con le Regioni, le risorse disponibili di cui all'art. 1, comma 83, della L.27/12/2013, n. 147, e successivi rifinanziamenti. Al Fondo sono altresì assegnati, per le medesime finalità, 210 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020, 130 milioni di euro per l'anno 2021 e 90 milioni di euro per l'anno **2022**. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sono individuate modalità, anche innovative e sperimentali, anche per garantire l'accessibilità alle persone a mobilità ridotta, per l'attuazione delle disposizioni di cui al presente comma.";

CONSIDERATO che i mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale possono essere di varia tipologia e che, prevalentemente, possono distinguersi in rotabili per impianti fissi, autobus e natanti;

RITENUTO necessario destinare le risorse in parola al rinnovo di unità navali destinate al trasporto pubblico locale marittimo, lacuale, lagunare e fluviale;

VISTO l'articolo 1, comma 140, della Legge n. 232, del 11/12/2016, che ha istituito il Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/07/2017, di riparto del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese, di cui al richiamato articolo 1, comma 140, della L. 11/12/2016, n. 232, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 27 settembre 2017, n.226;

VISTO l'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha rifinanziato il fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, da ripartire nei diversi settori di spesa fra cui trasporti e mobilità sostenibile;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 novembre 2018 che ha ripartito fra le amministrazioni centrali dello Stato le risorse del predetto Fondo;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, n. 52, del 22/02/2018, con il quale sono state ripartiti euro 262.648.951,00 per il rinnovo delle flotte per il trasporto pubblico locale marittimo, lacuale, lagunare e fluviale, per il periodo 2017-2030;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 19405, dell'8 marzo 2019, in virtù del quale è stato provveduto, tra l'altro, all'iscrizione in bilancio sul capitolo 7248, piano di gestione 5, delle risorse pari ad € 250.000.000,00, previste dal Fondo investimenti di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 205/2017 destinate al programma di rinnovo delle unità navali per il TPL marittimo, lacuale, lagunare e fluviale nella misura complessiva, per gli anni dal 2020 al 2030;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 23/01/2017, n. 25, che ha individuato le modalità innovative e sperimentali per il concorso dello Stato al raggiungimento degli standard

europei del parco mezzi destinato al trasporto pubblico locale e regionale, in particolare per le persone a mobilità ridotta;

CONSIDERATO che l'art. 5, comma 1 del DM n. 52/2018, prevede che per l'acquisto delle unità navali di cui all'art. 1, comma 3, lettera a) del medesimo decreto, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, si avvale del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, quale centrale unica di committenza, sulla base degli elementi istruttori forniti dalle Regioni beneficiarie dei contributi per le unità navali;

VISTA la tabella 2.3, allegata al D.M. n. 52/2018, che individua tra le Regioni interessate alla procedura di gara centralizzata anche la Regione Lazio a cui è assegnato, per il periodo 2017-2030, un finanziamento per l'importo di euro 13.925.362,00;

CONSIDERATO che l'importo di cui al punto precedente, assegnato alla Regione Lazio, è indicato al lordo dello 0,50%, pari a euro 69.627,00, destinato alla copertura dei costi derivanti dalla definizione del capitolato tecnico e dalle successive procedure di gara unica centralizzata da espletarsi da parte del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, ai sensi dell'art. 1, comma 10, del D.M. n. 52/2018;

RITENUTO pertanto che l'importo assegnato dal D.M. n. 52/2018 alla Regione Lazio, al netto dello 0,50% di cui al punto precedente, è pari ad euro 13.855.735,00;

CONSIDERATO che il D.l. 61/2023, convertito in legge n.100, del 31 luglio 2023, recante: «Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 nonché disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dai medesimi eventi», agli art. 20 ter e 20 quinquies dispone la revoca delle somme disponibili conservate in conto residui nell'anno 2023 attribuite alle Amministrazioni interessate ai sensi dell'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e dall'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

CONSIDERATO altresì, che in attuazione della disposizione normativa di cui sopra, è necessario procedere a una riduzione delle risorse non ancora impegnate di cui al DM n. 52/2018 per un importo complessivo di € 3.900.000,00;

RITENUTO pertanto, con riferimento alla Regione Lazio, che il finanziamento concesso alla medesima a valere sul DM n. 52/2018 è ridotto di € 975.000,00, per un importo complessivo rimodulato pari a € 12.880.735,00;

CONSIDERATO che da una successiva ricognizione contabile effettuata al 15/11/2024 sui pertinenti capitoli MIT le disponibilità di bilancio a favore della Regione Lazio a valere sul DM 52/2018 risultano pari a € 9.967.062,00;

CONSIDERATO che con il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 397, del 28/08/2019, è stato ripartito l'importo di euro 250.000.000,00 per il rinnovo delle flotte per il trasporto pubblico locale marittimo, lacuale, lagunare e fluviale, per il periodo 2020-2030;

CONSIDERATO che il riparto di cui al citato D.M. n. 397/2019 ha assegnato alla Regione Lazio, per il periodo 2020-2030, euro 13.254.728,36;

CONSIDERATO che le risorse complessive assegnate alla Regione Lazio a valere sui citati DD.MM. n. 52/2018 e n. 397/2019, ammontano ad euro 23.221.790,36;

CONSIDERATO che le risorse assegnate possono essere utilizzate per l'acquisto di unità navali utilizzate per i servizi di trasporto pubblico locale ovvero regionale marittimo, lagunare, lacuale e fluviale di cui all' art 1, comma 2, del D.M. n. 52/2018 di materiale natante nuovo, e/o refitting di materiale esistente;

CONSIDERATO che sono ammesse a finanziamento le unità ro/ro passeggeri e passeggeri, per la navigazione marittima comprese le unità veloci, rispondenti alla normativa internazionale, comunitaria e nazionale applicabile e che rispettano i limiti di emissioni previsti dal 2020 dalla direttiva n. 2012/33 UE ovvero dal regolamento n. 2016/1628/UE;

VISTA la nota n. 41129, del 20/03/2024, con la quale il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto ha trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti -D.G. per il trasporto pubblico locale, tutta la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla gara unica centralizzata e le specifiche tecniche relative alle unità navali da acquistare;

VISTA la nota n. 2654, del 27/03/2024, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - D.G. per il trasporto pubblico locale ha richiesto alla Regione Lazio indicazioni circa la tipologia ed il numero di unità navali da acquistare con il finanziamento statale di cui ai D.M. n. 52/2018 e n. 397/2019, anche al fine di procedere alla sottoscrizione della Convenzione di cui all'art. 6, comma 1, del citato D.M. n. 52/2018;

VISTA la nota n.475426, del 09/04/2024, con la Regione Lazio ha comunicato che intende procedere all'acquisto di n. 2 Unità navali veloci (HSC) - Classe B per un importo di euro 10.700.000,00 cadauna, mentre l'importo residuo rispetto al complessivo finanziamento statale assegnato a valere sui D.M. n. 52/2018 e n. 397/2019, sarà destinato a lavori di refitting su unità navali a disposizione dell'aggiudicatario del contratto di servizio;

VISTA la nota n.69583, del 21/05/2024, con la quale il Comando Generale Capitanerie di Porto ha trasmesso tutta la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla gara unica centralizzata, rimodulata, con riferimento al numero dei lotti da affidare e alle quantità di unità navali complessive, in relazione alle necessità espresse dalle diverse Regioni compresa la Regione Lazio;

VISTA la nota n. 4801, del 17/06/2024, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - D.G. per il trasporto pubblico locale, ha trasmesso alla Regione Lazio la documentazione ricevuta dal Comando Generale delle Capitanerie di porto al fine di procedere alla sottoscrizione della Convenzione di cui all'art. 6, comma 1, del citato D.M. n. 52/2018;

CONSIDERATO che la procedura di gara centralizzata, articolata su 2 lotti corrispondenti alle diverse tipologie di unità navali da acquistare, prevede la sottoscrizione di un Accordo Quadro, per ciascuno dei suddetti lotti, tra il Comando Generale delle Capitanerie di porto e gli operatori economici selezionati e che le forniture delle navi saranno poi commissionate dalle Regioni interessate mediante appositi "appalti specifici";

CONSIDERATO che per l'utilizzo delle risorse disponibili si è ritenuto necessario, come previsto ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.M. n.52/2018, sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Lazio che disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'acquisto delle forniture in parola;

VISTA la delibera di Giunta n. 1056, del 5 dicembre 2024, con la quale la Regione Lazio ha approvato lo schema della predetta Convenzione;

VISTA la Convenzione sottoscritta, in data 9 dicembre 2024, tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Lazio per l'erogazione delle risorse statali, destinate al rinnovo delle flotte

per il trasporto pubblico locale marittimo, lacuale, lagunare e fluviale, assegnate con D.M. n. 52/2018 e con successivo D.M. n. 397/2019;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 41, comma 2 bis, del Decreto legge n. 76 del 16/07/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" tutti gli atti amministrativi adottati dalle Pubbliche Amministrazioni, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento, sono nulli in assenza dell'indicazione dei corrispondenti "codici" CUP;

CONSIDERATO che con la nota n. 117820, del 5 settembre 2024, il Comando Generale delle Capitanerie di porto ha comunicato il CUP D69I24000500001 relativo al programma di investimenti finanziato con le risorse in argomento;

DECRETA

ARTICOLO 1

È approvata la Convenzione sottoscritta, in data 9 dicembre 2024, tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Lazio per l'erogazione delle risorse statali, destinate al rinnovo delle flotte per il trasporto pubblico locale marittimo, lacuale, lagunare e fluviale, assegnate con D.M. n. 52/2018 e con successivo D.M. n. 397/2019.

ARTICOLO 2

L'importo complessivo della Convenzione di cui all'art. 1 è pari ad € 23.221.790,36 a carico delle risorse statali trova copertura rispettivamente:

- per euro 9.967.062,00 nelle risorse assegnate alla Regione Lazio con D.M. n. 52 del 22/02/2018, per il periodo 2017-2030 di cui euro 4.888.166,00 già impegnate a favore della medesima Regione con il decreto dirigenziale di impegno n. 232 del 14 settembre 2018 per le annualità 2017, 2018 e 2019;
- per euro 13.254.728,36 nelle risorse assegnate alla Regione Lazio con D.M. n. 397 del 28/08/2019, per il periodo 2020-2030.

ARTICOLO 3

È autorizzato l'impegno a favore della Regione Lazio in c/residui di lettera F, esercizio di provenienza 2023, per euro 367.646,67 sul capitolo 7248, PG 3 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Missione 13 – Programma 6 – Azione 2 del centro di responsabilità amministrativa 3.

ARTICOLO 4

È autorizzato l'impegno a favore della Regione Lazio in c/competenza per gli esercizi finanziari dal 2024 al 2030 sul capitolo 7248, PG 3 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Missione 13 – Programma 6 – Azione 2 del centro di responsabilità amministrativa 3, per gli importi stanziati per ciascuna annualità come di seguito riportati:

Lazio – CAP.7248 PG 3	
2024	2.226.770,77
2025	341.747,48

2026	341.747,48
2027	438.408,95
2028	438.408,95
2029	438.408,95
2030	485.756,73
Totale	4.711.249,33

ARTICOLO 5

È autorizzato l'impegno a favore della Regione Lazio in c/residui di lettera F, esercizio di provenienza 2023 per euro 1.360.494,49 sul capitolo 7248, PG 5 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Missione 13 – Programma 6 – Azione 2 del centro di responsabilità amministrativa 3.

ARTICOLO 6

È autorizzato l'impegno a favore della Regione Lazio in c/competenza per gli esercizi finanziari dal 2024 al 2030 sul capitolo 7248, PG 5 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Missione 13 – Programma 6 – Azione 2 del centro di responsabilità amministrativa 3, per gli importi stanziati per ciascuna annualità come di seguito riportati:

Lazio – CAP.7248 PG 5	
2024	1.887.977,72
2025	4.469.993,25
2026	333.544,44
2027	1.448.068,70
2028	1.326.739,71
2029	293.883,97
2030	2.134.026,08
Totale	11.894.233,86

IL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore della Divisione 1

(Dott. Gianni Castiglione)